



FONDAZIONE
EDMUND MACH
dal 1874

Condizioni generali di fornitura dei servizi analitici del Laboratorio analisi agroalimentari della Fondazione Edmund Mach*

1. Campo di applicazione, conferimento dell'incarico e disposizioni applicabili.

Le presenti condizioni generali di fornitura si applicano ai servizi analitici in ambito agroalimentare dalla Fondazione Edmund Mach (di seguito "FEM").

L'incarico per la fornitura del servizio analisi agroalimentari si intende conferito al momento della consegna dei campioni al Laboratorio analisi agroalimentari (di seguito "Laboratorio") di FEM da parte del corriere o, direttamente, del Cliente allo sportello.

2. Indirizzo di consegna e orari di apertura del Laboratorio.

I campioni possono essere consegnati al Laboratorio tramite corriere o direttamente allo sportello al seguente indirizzo:

- Laboratorio d'analisi della Fondazione E. Mach, via E. Mach 1 – 38098 San Michele all'Adige (TN).

La consegna, tranne che nei giorni festivi, è possibile nei seguenti giorni e orari:

- da lunedì a giovedì (08:00 – 12:30 / 13:30 – 17:00),
- il venerdì (08:00 – 12:00).

Nota: i campioni di frutta per le prove di frigoconservazione possono essere consegnati al seguente indirizzo:

- Maso delle Part - 38017 Mezzolombardo (TN).

3. Consegna dei campioni in Laboratorio.

Ove non diversamente concordato, il materiale da sottoporre ad analisi è recapitato al Laboratorio a cura del Cliente nelle modalità sopra richiamate.

Il campione deve essere consegnato rispettando le indicazioni specificate nell'ALLEGATO 1.

In ogni caso, l'analisi condotta dal Laboratorio riflette la situazione del campione al momento della consegna.

4. Tempi di emissione e consegna del rapporto di prova.

Per informazioni circa la tempistica di analisi si contatti – tramite la segreteria – il Responsabile Tecnico della prova.

Di norma, il rapporto di prova viene inviato in formato elettronico all'indirizzo indicato dal Cliente, ma può essere richiesto l'invio in forma cartacea.

5. Condizioni economiche.

Al servizio analitico richiesto si applicano le condizioni economiche stabilite da FEM nell'anno solare di riferimento.

Per eventuale emissione del documento Integrazione/Revisione al Rapporto di prova il costo di segreteria è pari a euro 6,30 (IVA esclusa).

Costo per pacchetti analitici

Nota: tutte le riduzioni di prezzo sottoindicate non si applicano alle certificazioni di esportazione, marchio, denominazione di origine ed a tutti i pacchetti con prezzo predefinito.

Per analisi seriali con ricezione dei campioni in un'unica soluzione (unica spedizione/consegna):

- da 11 a 20 campioni seriali -10%
- da 21 a 50 campioni seriali -20%
- oltre i 50 campioni seriali -30%

6. Condizioni di pagamento.

Il corrispettivo complessivo per l'espletamento del servizio sarà liquidato dal Cliente a fronte di regolare fattura emessa nei tempi sotto riportati.

La fattura è posticipata all'effettuazione delle analisi e il pagamento è da effettuarsi a mezzo PagoPA entro 60 gg dalla data della fattura.

7. Garanzie e responsabilità.

FEM svolgerà l'incarico nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, nonché secondo gli standard di qualità per la garanzia della correttezza dei dati in uso nel settore di riferimento. Il Cliente riconosce che le attività svolte da FEM e i relativi risultati vengono forniti senza alcuna garanzia esplicita o implicita, inclusa la garanzia di commerciabilità e/o di idoneità per un particolare scopo.

L'incarico viene espletato sulla base di informazioni, dati e/o materiali forniti dal Cliente. Di conseguenza, FEM non è responsabile di eventuali mancanze o inesattezze nei risultati dovute a informazioni incomplete o errate fornite dal Cliente.

8. Riservatezza e protezione dei dati personali.

FEM si impegna (per sé e per il proprio personale) a mantenere la più stretta riservatezza in merito alle informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservate ricevute dal Cliente e relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni, materiali e tecnologie fornite dal Cliente a FEM per le attività di analisi. Tale obbligo di riservatezza si estende espressamente a qualsivoglia risultato conseguito in esecuzione dei servizi analitici, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: dati grezzi, dati semilavorati o finali, elaborazioni, report, grafici, tabelle e qualsiasi altra informazione o conoscenza che costituisca il risultato diretto ed esclusivo dell'adempimento delle attività di analisi affidate.

Eventuali residui di campione verranno smaltiti a fine analisi, salvo specifica e diversa richiesta del Cliente.

Le registrazioni relative alle analisi effettuate saranno conservate per dieci anni.

I dati forniti dal Cliente sono trattati da parte di FEM ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27/4/2016 (GDPR), per le finalità connesse alla fornitura del servizio e per gli eventuali successivi adempimenti. Nello specifico, il Laboratorio tratta tali dati con mezzi manuali e informatici con garanzia di sicurezza e riservatezza e con l'impegno di non divulgazione.

In relazione al trattamento dei dati, il Cliente potrà esercitare i diritti previsti dal citato Regolamento.

9. Clausola di forza maggiore.

FEM non sarà responsabile per eventuali ritardi nell'esecuzione delle attività analitiche richieste qualora ciò sia stato causato da calamità naturali, sommosse, scioperi, incendi, pandemie e, più in generale, da eventi imprevedibili e al di fuori della possibilità di controllo di FEM.

10. Segni distintivi.

È fatto espresso divieto al Cliente di utilizzare marchi, denominazioni, loghi e qualsivoglia altro segno distintivo di FEM, senza la preventiva autorizzazione di quest'ultima, rilasciata per iscritto.

* **Laboratorio:** autorizzato MIPAAF al rilascio di certificati di analisi nel settore vitivinicolo; designato per analisi di campioni da agricoltura biologica (D.M. 2592/14); Autocontrollo HACCP (Det. Dir. Serv. OQSS PAT 119/09); Altamente Qualificato MIUR (D.M. 593 art. 14/00); riconosciuto ufficiale da PAT per l'identificazione degli organismi nocivi.

Riservato alle prove accreditate ACCREDIA

Informazioni circa il significato dell'accreditamento ACCREDIA (www.accredia.it)

ACCREDIA, Ente Italiano di Accreditamento, unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento, concede

l'accreditamento ad un laboratorio di prova, quando ne abbia accertato la competenza tecnica e gestionale in conformità ai requisiti previsti dalla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2018. L'accreditamento dimostra la competenza tecnica del laboratorio ad effettuare le prove indicate nello scopo dell'accreditamento e l'attuazione di un sistema gestionale per la qualità allineato ai principi della UNI EN ISO 9001:2015. L'ente di accreditamento non assume responsabilità circa l'esito della prova. Il Marchio o il riferimento all'accreditamento non devono essere utilizzati dai clienti dei laboratori accreditati, né possono essere utilizzati nella documentazione concernente un prodotto, o essere riportati su un prodotto. È ammesso allegare la copia del rapporto di prova.



FONDAZIONE
EDMUND MACH
dal 1874

ALLEGATO 1 INDICAZIONI PER LA CONSEGNA DEI CAMPIONI

Reparto	matrice	quantità richiesta	note
agraria	terreno	1 kg	
	vegetali	50 g sostanza fresca	
fitofarmaci	frutta (mele, pere e simile)	20 frutti	
	frutta piccola	300 g	
	uva, ortaggi	1 kg	
	vino e mosto	300 ml in contenitore di vetro	
	foglie	300 g	
	olio	50 ml	
enologia e chimica alimenti	Vino	750 ml	
	grappa	500 ml	
	uva	1 kg	
	succo di frutta	750 g	
	conserva	500 g	
	mosto	750 ml	per i mosti, vedi ALLEGATO 2A "Modalità di stabilizzazione del mosto"
	enocianina liq	250 ml	
	enocianina in polvere	50 g	
	distillati e liquori	500 ml	
aromi	Vino	750 ml	
	mosto	250 ml	
	mc, MCR, grappa	500 ml	
microbiologia	campione liquido (es. vino)	750 ml in bottiglia sigillata	Vedi Doc/POS 6006/01 "Indicazioni per il campionamento da parte del cliente di mosti e vini per l'analisi microbiologica"
	mosti e altri campioni in fermentazione	confezione <u>NON</u> sigillata	
	campione solido (es. lievito secco, coadiuvanti, ecc.)	confezione integra (LSA, LF non < 500 g; CB non < 10 g)	
isotopi	mosto, vino	750 ml; 2 l, se richiesto 2H-NMR su zuccheri residui	Informazioni riguardanti il campione utili al fine di esprimere un giudizio di genuinità: annata e zona di produzione, tipologia (es indicazione geografica); se disponibili, specificare: grado alcolico e zuccheri presenti.
	vino frizzante	1 bottiglia chiusa	
	mosti concentrati e succhi di frutta	500 ml	
	aceto	350 ml	
	distillati e liquori	250 ml	
	formaggio, estratto di vaniglia, miele	50 g	
	matrici tal quali omogenee liquide (es. olio)	20 ml	
	matrici tal quali omogenee solide (es. vanillina)	20 g	
frigo conservazione	frutta	12-15 unità	materiale integro, privo di ammaccature prelievo ad altezza d'uomo, circa 2 m da terra da due diverse collocazioni sulla pianta, esposta e non al sole
diagnostica fitopatologica	campioni per analisi di virus vite (metodo ELISA)	vedi ALLEGATO 2B	
	foglie di vite per analisi di <i>Grapevine flavescence dorée phytoplasma</i> FD	vedi ALLEGATO 2B	
	foglie di olivo per analisi di <i>Xylella fastidiosa</i>	vedi ALLEGATO 2B	
	campioni di legname di conifere per analisi di <i>Bursaphelenchus xylophilus</i>	vedi ALLEGATO 2B	
	altri campioni vegetali	vedi ALLEGATO 2B	
	campioni di terreno	vedi ALLEGATO 2B	
	insetti, larve di insetto	vedi ALLEGATO 2B	

NOTE:

1. Per quantità diverse da quelle sopra indicate, contattare il Responsabile Tecnico.

2. Il campione può non essere accettato, qualora le condizioni non soddisfino i requisiti sopra definiti. Se del caso, contattare il Responsabile Tecnico.

ALLEGATO 2A
MODALITÀ DI STABILIZZAZIONE DEL MOSTO

METODO	CONTROLLO	MODALITÀ DI STABILIZZAZIONE DEL MOSTO		
		AGGIUNTA DI SODIOAZIDE Quantità ≥ 100 mg/l Tamb.	AGGIUNTA DI SO ₂ Quantità ≥ 1 g/l Tamb.	CONGELAMENTO
PDP 3077	Cloruri e Solfati (metodo per cromatografia ionica)	Sì	No	Sì
PDP 3084	Alluminio, Argento, Arsenico, Boro, Bario, Calcio, Cadmio, Cobalto, Cromo, Rame, Ferro, Potassio, Litio, Magnesio, Manganese, Molibdeno, Sodio, Nichel, Piombo, Stagno, Stronzio, Vanadio, Zinco (metodo ICP-OES)	Sì	Sì	Sì (eccetto Potassio e Calcio)
OIV-MA-AS2-01 Met B R2021	Massa volumica a 20°C e densità relativa a 20°C	Sì	Sì	No
OIV-MA-AS312-01 Met B R2021	Titolo alcolometrico volumico, Titolo alcolometrico volumico effettivo	Sì	Sì	Sì
OIV-MA-AS2-03B R2012 + OIV-MA-AS311-02 R2009	Estratto ridotto (da calcolo), Estratto non riduttore (da calcolo)	Sì	Sì	No
OIV-MA-AS2-03B R2012	Estratto secco totale	Sì	Sì	No
OIV-MA-AS2-04 R2009	Ceneri	Sì	No	No
OIV-MA-AS313-01 R2015	Acidità totale	Sì	Sì	No
OIV-MA-AS313-15 R2011	pH	Sì	Sì	No
OIV-MA-AS323-04B R2009	Anidride solforosa libera, Anidride solforosa combinata, Anidride solforosa totale	Sì	No	Sì
OIV-MA-AS313-20 R2006	Acido sorbico	Sì	Sì	Sì
OIV-MA-AS311-02 R2009	Glucosio e fruttosio	Sì	Sì	Sì
OIV-MA-AS313-02 R2015	Acidità volatile	No	Sì	Sì
OIV-MA-AS311-05 R2011	MOSTO: Rapporto isotopico (D/H)I dell'etanolo da fermentazione degli zuccheri, rapporto isotopico (D/H)II dell'etanolo da fermentazione degli zuccheri, R dell'etanolo da fermentazione degli zuccheri	No	Sì	Sì
OIV-MA-AS312-06 R2009	MOSTO: Rapporto isotopico ¹³ C/ ¹² C dell'etanolo da fermentazione degli zuccheri (δ ¹³ C)	No	Sì	Sì

Alla consegna del campione si richiede di comunicare alla Segreteria il tipo di stabilizzazione adottata.

ALLEGATO 2B

INDICAZIONI PER IL CAMPIONAMENTO E LA CONSEGNA DEI CAMPIONI AL LABORATORIO DI DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA

Campioni per analisi di virus vite (metodo ELISA)

Raccogliere 2 porzioni legnose dalla parte basale di tralci dell'anno, comprendenti almeno 3 gemme. I campioni legnosi devono essere integri e non devono presentare alterazioni dovute a fattori abiotici o a fattori biotici di altra natura. Il periodo di prelievo del campione è l'intervallo di riposo vegetativo. Porre in sacchetti ermeticamente chiusi per evitare la disidratazione e contrassegnati da una sigla univoca e identificativa. Conservare in frigo fino alla consegna al Laboratorio che deve avvenire entro 48 ore dal prelievo.

Foglie di vite per analisi di Grapevine flavescence dorée phytoplasma

Il campione deve essere costituito da n° 20 foglie prelevate nei mesi da luglio a ottobre raccolte dalle varie porzioni sintomatiche della chioma. Le foglie devono essere integre, prive di segni di altre malattie, necrosi e/o imbrunimenti e non in avanzato stato di senescenza. Porre in sacchetti ermeticamente chiusi per evitare la disidratazione e contrassegnati da una sigla univoca e identificativa. Conservare in frigo fino alla consegna al Laboratorio che deve avvenire entro 48 ore dal prelievo.

Foglie di olivo per analisi di Xylella fastidiosa

Il campione deve essere costituito da 3-5 rametti ben lignificati di olivo, tagliati con attaccate le foglie mature con picciolo (n = 5 -25 in totale). Il campionamento può essere effettuato durante tutto il periodo di attività vegetativa della pianta. La raccolta deve avvenire da varie porzioni della chioma. Se la pianta è sintomatica occorre prelevare materiale con sintomi evidenti, qualora la pianta non presenti sintomi occorre prelevare un campione rappresentativo dell'intera chioma. Le foglie devono essere integre, prive di necrosi e/o imbrunimenti e non in avanzato stato di senescenza. Porre in sacchetti ermeticamente chiusi per evitare la disidratazione e contrassegnati da una sigla univoca e identificativa. Conservare in frigo fino alla consegna al Laboratorio che deve avvenire entro 48 ore dal prelievo.

Campioni di legname di conifere per analisi di Bursaphelenchus xylophilus

Il campione può essere costituito da legno di Pinus spp. e altre conifere: Picea, Abies, Larix, Cedrus, Chamaecyparis, Pseudotsuga, ecc. raccolto in:

- aree boschive sotto forma di trucioli/scaglie di legno sotto corteccia, carote prelevate a varie altezze del fusto;
- depositi di legname, segherie e ditte importatrici di imballaggi, sotto forma di porzioni di pallet, materiali per stivaggio, casse, gabbie, fusti, bobine, pianali di carico, skid, segati e tronchi che presentano aree azzurre o fori di sfarfallamento insetti;
- garden e vivaia, sotto forma di cortecce di conifere per pacciamatura.

Tra un campione e l'altro, è molto importante disinfettare con alcool >95% gli strumenti utilizzati per il prelievo e i guanti.

Il campionamento può essere effettuato tutto l'anno. La raccolta deve avvenire in modo da essere rappresentativa del campione. Una volta prelevato, il materiale va posto in sacchetti opportunamente chiusi per evitare la disidratazione e contrassegnati da una sigla univoca e identificativa. La conservazione va effettuata in condizioni di temperatura ambiente fino alla consegna al Laboratorio, che deve avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 ore dal prelievo in campo.

Requisiti generici per tutti gli altri campioni vegetali

Campionare piante o parti di pianta che mostrino i sintomi della malattia, possibilmente in diversi stadi di infezione comprensivi della zona di passaggio tra parte malata e sana. Vanno evitati materiali completamente alterati, marcescenti o secchi. Porre in sacchetti ermeticamente chiusi per evitare la disidratazione e contrassegnati da una sigla univoca e identificativa. Conservare in frigo fino alla consegna al Laboratorio che deve avvenire entro 48 ore dal prelievo.

Requisiti generici per campioni di terreno

Ai fini di un prelievo omogeneo è opportuno prelevare il terreno in più punti dell'appezzamento fino ad una profondità di 25 - 30 cm ca., escludendo i primi 5/10 cm superficiali, includere nel campione eventuali pezzetti di radice ottenuti nel prelievo. Il campione di terra deve essere del volume di circa 3-4 litri. Preferire la primavera e l'autunno su terreno umido. Evitare il campionamento quando il terreno è troppo secco o troppo bagnato. Porre in sacchetti ermeticamente chiusi per evitare la disidratazione e contrassegnati da una sigla univoca e identificativa. Conservare in ambiente fresco, non in frigo fino alla consegna che deve avvenire entro 24 ore dal prelievo.

Campioni di insetti per l'identificazione morfologica di Popillia japonica

Per individuare le larve di Popillia japonica nel terreno occorre effettuare dei carotaggi, ossia prelevare con una vanga/badile delle porzioni di prato di 20 cm di larghezza, altezza e profondità. È preferibile concentrare i campionamenti nelle zone del prato dove la colorazione dell'erba è più tenue o ingiallita (e l'inerbimento è più rado). Il periodo migliore per trovare larve di sufficienti dimensioni è dalla fine dell'estate alla fine della primavera dell'anno successivo. Le larve prelevate per il riconoscimento morfologico devono essere conservate in etanolo al 75%; se destinate al riconoscimento molecolare devono essere conservate in etanolo al 96% oppure congelate a -20 °C.

Gli adulti possono essere catturati tra giugno e settembre mediante trappola innescata con feromone sessuale più attrattivo floreale (miscela di eugenolo, geraniolo, e propionato fenil etile) oppure attraverso monitoraggio della vegetazione che presenta foglie scheletrizzate, chiaro sintomo dell'attività trofica. Le trappole devono essere posizionate preferibilmente al sole, tra i 3 ed i 7.5 m di distanza dalle piante ospiti di adulti e non dovrebbero essere posizionate sotto le chiome degli alberi dove il fogliame potrebbe occludere l'apertura dell'imbuto. Le trappole vengono posizionate su appositi pali di sostegno o appese ai rami degli alberi ad un'altezza variabile da 1,5 a 2 m.

Gli adulti prelevati per il riconoscimento morfologico possono essere conservati in provette ben chiuse con alcol al 75%. Se destinati al riconoscimento molecolare devono essere conservati in etanolo al 96% oppure congelati a -20° C.

Campioni di insetti per l'identificazione molecolare di *Anoplophora glabripennis*

Su materiale vegetale di grandi dimensioni, tentare di prelevare le larve all'interno delle gallerie di alimentazione servendosi di appositi strumenti di taglio tipo sgorbie e mazzuoli. In questo modo è possibile anche reperire le uova poco al di sotto delle ferite di ovideposizione. Gli adulti possono essere invece direttamente catturati in campo quando frequentano la vegetazione per l'alimentazione o la riproduzione. Gli esemplari devono essere conservati in appositi contenitori ben chiusi con etanolo 75-95%, oppure congelati a -20° C. Il campione può essere prelevato tutto l'anno.

Campioni di piante di pino per analisi di *Fusarium circinatum*

Tutte le specie di *Pinus* spp. possono essere potenzialmente attaccate da questo fungo. Il campione può essere costituito da piantine intere o semenzali prelevate in vivaio o porzioni di tessuto con cancri del tronco o di rami di piante adulte di *Pinus* spp.

Per i cancri del tronco o dei rami, la corteccia interna, nell'area direttamente intorno alla lesione visibile, deve essere tagliata ripetutamente con una lama sterile fino a quando non si osserva il margine del cancro. Si devono rimuovere pezzi di tessuto, tra floema e xilema, cercando di raccogliere porzioni del margine della lesione, tra sano e malato, dove il fungo è più attivo. I pezzi di tessuto devono essere avvolti con fogli di carta e collocati in un sacchetto di plastica sigillato. Il campione può essere prelevato durante tutto l'anno. Una volta raccolto, il campione deve essere conservato in frigo o in contenitori termici contenenti siberini di ghiaccio refrigerati fino alla consegna al Laboratorio, preferibilmente nella stessa giornata di raccolta, comunque entro 48 ore dal prelievo.